Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

MARCA DA BOLLO Ministero dell'Economia e delle Finanze €16,00 SEDICI/00 Agenzia Entrate 00034185 00005CDA W0KCS001 00035039 23/12/2014 09:54:25 4578-0D08B 19E37D8C3BA72155 IDENTIFICATIVO : 01130322654528 0 1 13 032265 452 8

Ambiente
Rifiuti

Numero: **2859** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **22/12/2014**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

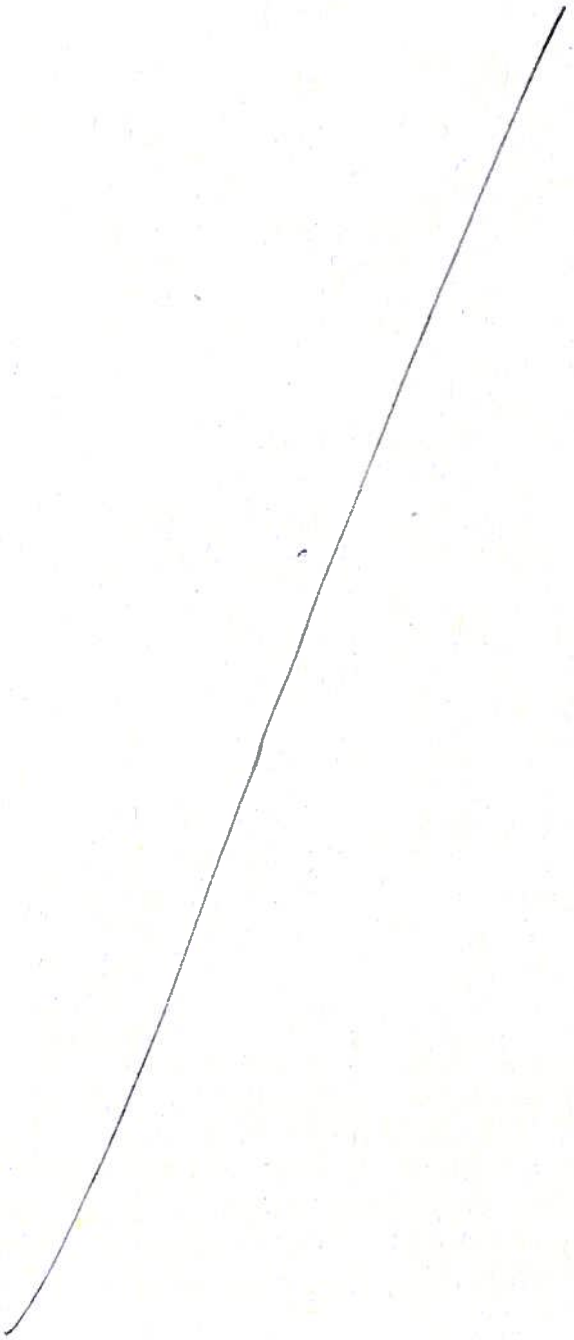
La presente copia, composta di n. 11 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.
Bergamo, li 23.12.2014
IL FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO
(Giovanna Bove)

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., A SCARICARE IN PUBBLICA FOGNATURA LE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E LAVAGGIO AREE ESTERNE DERIVANTI DALL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI OSIO SOPRA VIA DEI TERMINI, 20, IN CUI SI SVOLGONO OPERAZIONI DI RECUPERO (R13 E R3) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. IN FORZA DELLA D.D. N. 3934 DEL 21/12/2009. TITOLARE LA DITTA O.R.P. S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI OSIO SOPRA VIA DEI TERMINI, 20.

Il giorno 24 del mese Dicembre dell'anno 2014 io sottoscritta GIOVANNA BOVE, Messo Notificatore della PROVINCIA di Bergamo, ho notificato, rilasciando copia, il presente VERBALE/ATTO al sig. Bucher Paolo residente a Dalmine in via Custoza 4 mediante consegna a mano a lo stesso che ha firmato qui in calce per ricevuta.

IL RICEVENTE
Paolo Bucher

IL MESSO NOTIFICATORE
- Giovanna Bove -



EMAS

N.ro 82 /interno del provvedimento dirigenziale
Inviata all'Assessore in data 22 DIC. 2014
ORP aut scarico D.D/EG

N° _____ del Registro delle determinazioni
Data, _____

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Ambiente
Servizio Rifiuti

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., a scaricare in pubblica fognatura le acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne derivanti dall'insediamento sito in Comune di Osio Sopra Via dei Termini, 20, in cui si svolgono operazioni di recupero (R13 e R3) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i in forza della D.D. n. 3934 del 21/12/2009. Titolare la ditta O.R.P. SRL con sede legale in Comune di Osio Sopra Via dei Termini, 20.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 22 del mese di 12 dell'anno duemilaquattordici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente n. 19 del 27 febbraio 2014, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1 marzo 2014 e fino al 31 dicembre 2015, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 46 del 17 febbraio 2014;

RICHIAMATI:
- la L.R. 12/12/2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la D.G.R. del 19/11/2004, n. 19461, avente per oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il R.R. n. 3 del 24/03/2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il R.R. n. 4 del 24/03/2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. [illegible] Cantalonieri)

- la D.G.R. n. 8/2772 del 21/06/2006 "Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, Reg. n. 4/2006";
- il D.Lgs 7 Luglio 2011, n. 121 "Attuazione della direttiva 2008/99/Ce sulla tutela penale dell'ambiente, nonchè della direttiva 2009/123/Ce che modifica la direttiva 2005/35/Ce relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni";
- il Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia n. 6907 del 25/07/2011 "Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

⇒ la D.D. n. 3934 del 21/12/2009 avente per oggetto "Rinnovo dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152, e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto in Comune di Osio Sopra, Via dei Termini, 20. Impianto già autorizzato con D.D. n. 494 del 17/02/2005 e s.m.i. Titolare la ditta O.R.P. Srl con sede legale in via dei Termini, 20 Osio Sopra";

⇒ la polizza fidejussoria n. 1861290 del 03/02/2010 emessa dalla Coface Assicurazioni SPA, pervenuta con nota datata 15/2/2010 e accettata con nota provinciale prot. n. 43666/09-11/EG del 21/4/2010;

VISTA l'istanza datata 31/3/2014 (protocollo provinciale n. 31604 del 1/4/2014) e s.m.i. con la quale la ditta O.R.P. SRL ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il rinnovo di autorizzazione agli scarichi idrici rilasciata dal Comune di Osio Sopra con prot. n. 269/2002 del 15/7/2009 con contestuale presentazione del progetto di adeguamento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;

CONSIDERATO che, in riscontro alla nota provinciale prot n. 35827/9-11/EG del 14/4/2014 di avvio del procedimento e richiesta pareri, è pervenuta la nota prot. n. 2972/LF del 19/9/2014 (acquisita agli atti provinciali al prot. n. 95901 del 20/11/2014) con la quale l'ATO Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo ha trasmesso il Documento (ALLEGATO B), dallo stesso predisposto, contenente le valutazioni istruttorie, le condizioni e prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne provenienti dall'attività svolta dalla ditta O.R.P. SRL in Via Termini, 20 Osio Sopra;

DATO ATTO che:

- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'ALLEGATO B sopra richiamato che prevede fra l'altro che l'esecuzione dei lavori di adeguameto dell'impianto devono essere eseguiti entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione;
- l'istanza ricomprende varianti che mantengono la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato, non modificano la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati e si ritengono pertanto non sostanziali;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra, che la richiesta autorizzazione allo scarico possa essere ricompresa nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del d.l.vo 152/06;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione Consiliare n. 64 del 12/07/2010, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, che la Provincia abbia facoltà di esercitare le funzioni di diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. [illegible])

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., la ditta O.R.P. SRL con sede legale in Comune di Osio Sopra Via dei Termini, 20, a scaricare in pubblica fognatura le acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne derivanti dall'insediamento sito in Comune di Osio Sopra Via dei Termini, 20, in cui si svolgono le operazioni di recupero (R13 e R3) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 in forza della D.D. n. 3934 del 21/12/2009, in conformità all'istanza presentata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con D.D. n. 3934 del 21/12/2009 compresa la data di scadenza;

3. di dare atto che spetta ad ARPA esercitare le funzioni di controllo in ordine al rispetto, fra l'altro, delle prescrizioni contenute nell'allegato B del presente provvedimento;

4. gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento devono essere conformi alle disposizioni stabilite dalla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale 24/03/06 n. 4 in attuazione dell'art. 52 comma 1 lett.a) della L.R. 12/12/2003 n. 26;

5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto ed in particolare, in relazione alla realizzazione delle varianti, sono fatte salve le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, pareri di competenza di altri Enti e/o Servizi;

6. di disporre la notifica del presente atto, da conservarsi presso l'impianto, alla Ditta interessata;

7. di disporre che l'efficacia della presente decorra dalla data di notifica;

8. di disporre che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta dovrà presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata per l'adeguamento al presente provvedimento, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del provvedimento medesimo;

9. di disporre che copia del presente atto venga trasmesso alla Regione Lombardia, al Comune di Osio Sopra, all'A.R.P.A. di Bergamo, all'A.S.L. della Provincia di Bergamo, ad Uniacque Spa, ad Ato della Provincia di Bergamo e al Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore-Aia della Provincia di Bergamo;

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Claudio Confalonieri

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613
C.F. 95190900167
e-mail:info@atobergamo.it – info@pec.atobergamo.it – http://www.atobergamo.it/

ALLEGATO B
(scarico acque reflue in fognatura)

Oggetto: Art. 208 del D.L.vo 3 aprile 2006 n° 152 s.m.i., - L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 s.m.i. - R. R. 3 e 4 del 24 marzo 2006. Rilascio parere favorevole con disposizioni e prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne della società O.R.P. S.R.L. via dei Termini n. 20, in comune di Osio Sopra (BG).

Premesso che la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo" per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 01.07.2011;

Viste le funzioni di Dirigente dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo, attribuite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 13.07.2011, all'ing. Norma Polini;

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ai sensi del D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L. R. 26/2003, e per effetto della Deliberazione dell'Assemblea Consortile del 30/06/2010, con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti da insediamenti produttivi della provincia di Bergamo" e quindi l'avvio dell'esercizio delle suddette funzioni;

Preso atto che in data 13/03/2014, è pervenuta alla Provincia di Bergamo – Servizio Rifiuti, l'istanza di rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/206 s.m.i., dalla società O.R.P. S.R.L., con insediamento in via dei Termini n. 20, nel comune di Osio Sopra (BG);

Vista la nota prot. n. 42962, pervenuta all'Ufficio d'Ambito in data 12/05/2014, con la quale la Provincia di Bergamo Servizio Rifiuti, ha richiesto all'Ufficio d'Ambito il rilascio del parere tecnico per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, per l'istanza di autorizzazione unica, presentata dalla società O.R.P. S.R.L., con insediamento in via dei Termini n. 20, nel comune di Osio Sopra (BG);

Dato atto che l'istanza prevede la richiesta di rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/206 s.m.i., in quanto l'insediamento in oggetto è assoggettato, ai sensi della normativa vigente, all'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152;

Richiamato l'art. 7 del r. r. n. 4/2006, in base al quale gli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne devono rispettare i valori limiti adottati dal gestore del servizio idrico integrato e approvati dall'Autorità d'Ambito, in base alle caratteristiche dell'impianto ed in modo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Contaloniori)

che sia assicurata la tutela del corpo idrico recettore, nonché il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 101, cc. 1 e 2, D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che nell'insediamento si svolge l'attività, di recupero rifiuti speciali non pericolosi (R13-R3), pertanto, l'attività genera una scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia a lavaggio aree esterne ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. b, del r. r. n. 4/2006;

Vista la richiesta trasmessa al Gestore Uniacque del servizio di fognatura in data 15/05/2014, con la quale si chiedeva il rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 7, c. 1 lett. b della d.g.r. n. 8/2010;

Preso atto delle integrazioni richieste dal Gestore Uniacque in data 08/07/2014, al fine della regolarizzazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche;

Acquisito ai sensi dell'art. 48, c. 2, lett. i), l. r. 26/2003 e s.m.i. il parere favorevole del soggetto Gestore della rete fognaria, al ns. prot. n.1691 del 08/07/2014;

Dato atto che il progetto di adeguamento tav. ST1 "Planimetria insediamento con schema fognario" agg.to 19/09/2014, prevede il seguente adeguamento:

- le acque meteoriche di prima pioggia della superficie scolante impermeabile di m² 3.023 sono convogliate ad una vasca prefabbricata di prima pioggia P1, con pretrattamento in separatore oli e convogliata in una vasca prefabbricata da 4,5 m³, a sua volta collegata ad un serbatoio di stoccaggio da 12 m³ (precedentemente utilizzato come riserva antincendio), per garantire un volume di accumulo sufficiente per raccogliere 5 mm x 3.023 m² (15,12 m³). Nella vasca da 4,5 m³ sono alloggiate le pompe sommerse per il rilancio della prima pioggia alla fognatura comunale di via dei Termini, attraverso l'allaccio n. 2. Sullo scarico della prima pioggia è installato pozzetto di ispezione e prelievo campione a valle del trattamento e prima dell'immissione in rete fognaria;
- le acque dei pluviali delle coperture dell'immobile O.R.P. e le acque di seconda pioggia, sono smaltite su suolo/strati superficiali del sottosuolo attraverso pozzo perdente, la superficie permeabile è di 533 m²;
- il collettore fognario nel quale recapita lo scarico è collegato all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Boltiere, lo scarico è compatibile con le caratteristiche della rete fognaria che lo riceve;

Considerato che l'attività dello stabilimento genera uno scarico finale, formato da scarichi parziali, con conferimento del refluo attraverso l'allaccio in pubblica fognatura su via dei Termini, nel comune di Osio Sopra (BG);

Rilevata la conclusione positiva dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo;

Dato atto che:

- la circolare regionale n. 19 del 05.08.2013 in materia ambientale dispone, che sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'AUA, il procedimento unico di cui all'articolo 208 del D.L.vo 152/2006, concernente l'autorizzazione per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- l'art. 208 comma 6 del D.L.vo 152/2006, in caso di valutazione positiva del progetto la Provincia approva il progetto e autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto, l'autorizzazione sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali, comunali;

Visti:

- il D.L.vo 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

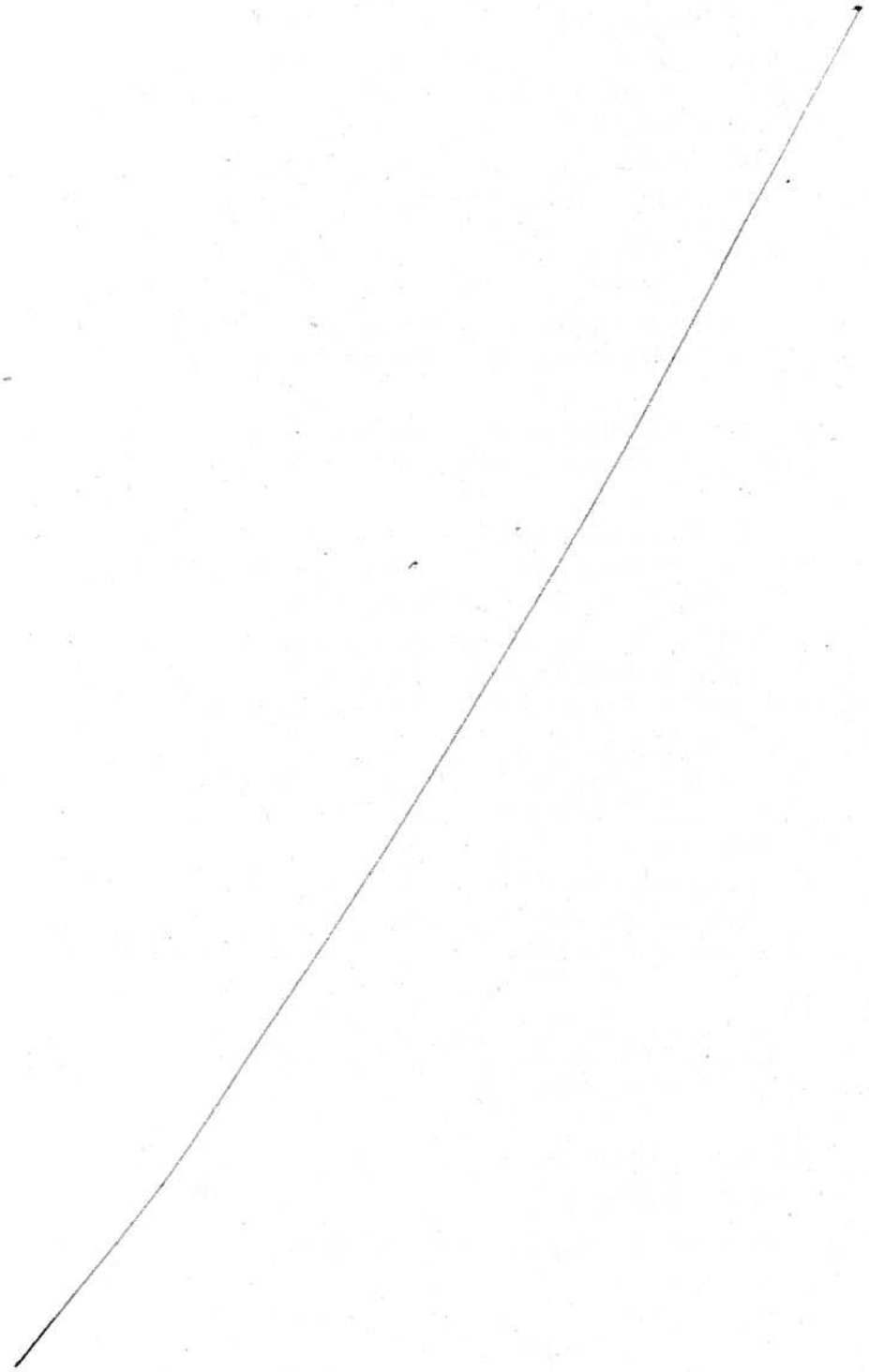
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Claudio Cantalonieri

- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale 24.03.2006 n. 3 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 13 dicembre 2003, n. 26";
- il Regolamento Regionale 24.03.2006 n. 4 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione all'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la d.g.r. del 29 marzo 2006, n. 2244, con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 55, comma 19 della l. r. 12 dicembre 2003, n. 26 il Programma di Tutela e uso delle acque (PTUA);
- la d.g.r. del 21 giugno 2006 n. 8/2772, "Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2. Del r. r. n. 4/2006;
- il Regolamento per la disciplina del Servizio di fognatura e depurazione nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Bergamo, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 18/06/2008, e s.m.i.;
- la d.g.r. 20 gennaio 2010 n. 11045 linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte dell'Autorità d'ambito (art. 44, comma 1, lett .c) della l.r. 26/2003 s.m. i.;
- il Regolamento per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti da insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della provincia di Bergamo approvato dall'Assemblea d'Ambito nella conferenza del 30.06.2010;
- la d. d. g. 1 febbraio 2011 n. 797, approvazione delle modalità tecnico operative per la determinazione degli oneri connessi all'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico nella rete fognaria ai sensi della deliberazione della giunta regionale 20 gennaio 2010 n. 11045;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2010 n. 21 "Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche, in attuazione dell'art. 2 comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n.191";
- la circolare regionale del 4 agosto 2011 n. 10, indicazioni per l'applicazione dell'art. 13 del r. r. 24 marzo 2006, n. 4. "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- la circolare regionale del 05.08.2013 n. 19 "Primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale AUA";

Richiamato l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

SI DISPONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Cavalaniori)



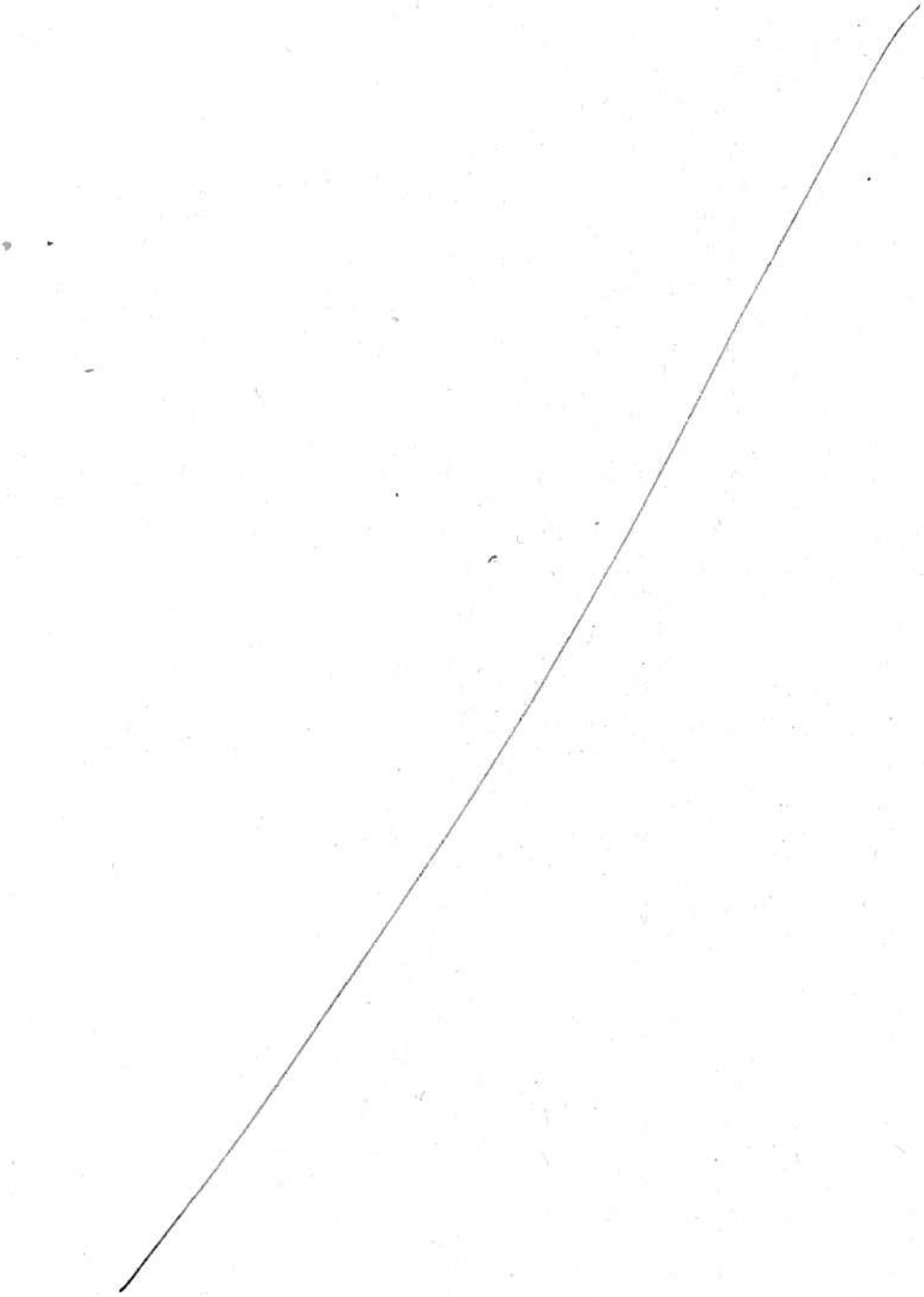
1. che lo scarico finale in pubblica fognatura su via dei Termini, di acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne, proveniente dall'insediamento O.R.P. S.R.L. in via dei Termini n. 20, nel comune di Osio Sopra (BG), dovrà rispettare i valori limite di emissione contenuti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 - Parte III del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., colonna Scarico in rete fognaria;

2. che i valori limite di emissione contenuti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 - Parte III del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., colonna Scarico in rete fognaria, saranno verificati dall'Autorità competente nei pozzetti di campionamento previsti, come da "Planimetria insediamento con schema fognario" agg.to 19/09/2014;

3. l'osservanza delle prescrizioni e diposizioni seguenti:

   a) i lavori di adeguamento del sistema di separazione e scarico della prima pioggia dovranno essere eseguiti entro 3 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. La data di fine lavori, con allegata certificazione che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, dovrà essere comunicata all'autorità competente ed a Uniacque. Dovranno essere trasmessi scheda tecnica e particolari costruttivi aggiornati del sistema di separazione e scarico della prima pioggia, conforme alle prescrizioni di seguito indicate;
   b) per il rilancio della prima pioggia risultano installate n. 2 pompe: è vietato l'esercizio contemporaneo delle due pompe, che devono funzionare alternativamente una di riserva all'altra, sollevando la Q max prescritta (4 l/sec per ha di superficie scolante);
   c) a lavori di adeguamento ultimati, per verificare che non sussista contaminazione della seconda pioggia dei piazzali, si prescrive su campione istantaneo, prelevato secondo le modalità della D.G.R. 2772 del 2006, di effettuare una campagna di monitoraggio (almeno due analisi il primo anno) rappresentativa delle caratteristiche delle acque di seconda pioggia, da trasmettere ad Uniacque S.p.A. Qualora gli accertamenti evidenziassero l'inquinamento della seconda pioggia, la ditta dovrà porre in atto le ulteriori misura di prevenzione previste dalla D.G.R. 2772 del 2006;
   d) si prescrive che la rete che raccoglie le acque di dilavamento dei piazzali deve essere dotata di adeguati dispositivi di intercettazione e contenimento in caso di sversamenti accidentali;
   e) i manufatti per la raccolta, il pretrattamento e lo scarico delle acque reflue e meteoriche devono essere adeguatamente dimensionati e periodicamente sottoposti a pulizia e manutenzione, con asportazione dei residui come rifiuto speciale;
   f) in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco, o con idonei materiali assorbenti qualora si tratti di sversamento di materiali liquidi. Detti rifiuti dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali;
   g) è vietato il lavaggio degli automezzi su area esterna scoperta impermeabile, con o senza ausilio di detergenti, poiché tale scarico si configura come scarico di acque reflue industriali. Per l'eventuale attivazione di uno scarico da lavaggio, anche in area coperta, deve essere fatta richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/2006;
   h) Uniacque S.p.A. ha la facoltà di prescrivere l'installazione di adeguati strumenti per la misura e la registrazione delle caratteristiche chimico – fisiche dello scarico, mediante l'utilizzo di campionatori automatici per il prelievo. Tali strumenti, rispondenti alle caratteristiche tecniche stabilite dalla Società, dovranno esse installati e manutenuti a cura e spese dell'utente. Gli strumenti dovranno essere sigillabili ed accessibili da parte del personale di Uniacque S.p.A. L'utente è responsabile del regolare funzionamento degli strumenti ed è tenuto a segnalare tempestivamente, per iscritto anche a mezzo fax, ogni anomalia che dovesse comprometterne il buon funzionamento;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Contalonieri)



i) il Gestore dispone che la società dovrà adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento, sia pure temporaneo, dell'inquinamento;

j) la società dovrà comunicare ai Gestore, qualsiasi modifica o variante da apportare allo scarico ed al suo processo di formazione, alle condotte di scarico ovvero qualsiasi difetto o guasto delle condotte stesse fino al punto di recapito;

4. di ottemperare altresì a tutte le prescrizioni integrative, anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli obiettivi di qualità, sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti attuativi del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., impartiti dalla Regione Lombardia nonché di altri provvedimenti emanati da altre amministrazioni competenti;

5. che ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. dovranno essere adottate le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi ed all'incremento del riciclo e del riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;

6. che ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. tutti gli scarichi nei punti assunti per l'ispezione e controllo devono essere resi accessibili e puliti in ogni momento per il campionamento da parte della autorità competente;

7. il Titolare dello scarico dovrà segnalare al Gestore ed all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, ogni interruzione dell'attività degli impianti in caso di guasto ovvero manutenzione, nonché l'eventuale superamento dei limiti allo scarico;

8. che qualora l'insediamento o parte di esso ricadesse all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D.L.vo 152/2006, nonché alla D.G.R. n. VII/12693 del 10/04/2003;

9. ritenuto che la Provincia di Bergamo debba esercitare, ai sensi dell'art. 208 comma 13 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., le norme sanzionatorie previste dal titolo IV della parte quarta del decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e in caso di violazione delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti si proceda, secondo la gravità dell'infrazione, previa diffida:
   - alla sospensione dell'autorizzazione;
   - alla revoca dell'autorizzazione;

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 124 comma 12, D.L.vo 152/06 e s.m.i., qualora l'attività svolta nell'insediamento sia trasferita in altro luogo ovvero soggetta a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione ovvero altra modifica da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente ai sensi del Regolamento, deve essere richiesta una nuova autorizzazione;

11. di dare atto che in caso di trasferimento dell'attività ad altra ditta, quest'ultima dovrà richiedere la voltura della presente autorizzazione, analogamente dovrà essere richiesta la voltura in caso di variazione della ragione sociale, dovrà inoltre essere comunicato all'Ufficio d'Ambito qualsiasi cambiamento relativo al legale rappresentante;

12. di dare atto che, qualora lo scarico fosse disattivato prima della scadenza della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione all'Ufficio d'Ambito ed al Gestore;

13. di dare atto che ai sensi dell'art. 129 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. il titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso al luogo dal quale origina lo scarico;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

14. di dare atto che sono fatte salve tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, il cui obbligo di acquisizione è in capo al titolare dello scarico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

8

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Benedetto Passarello